

Attacco hacker e "incidente di sicurezza": sotto scacco anche i Comuni bresciani

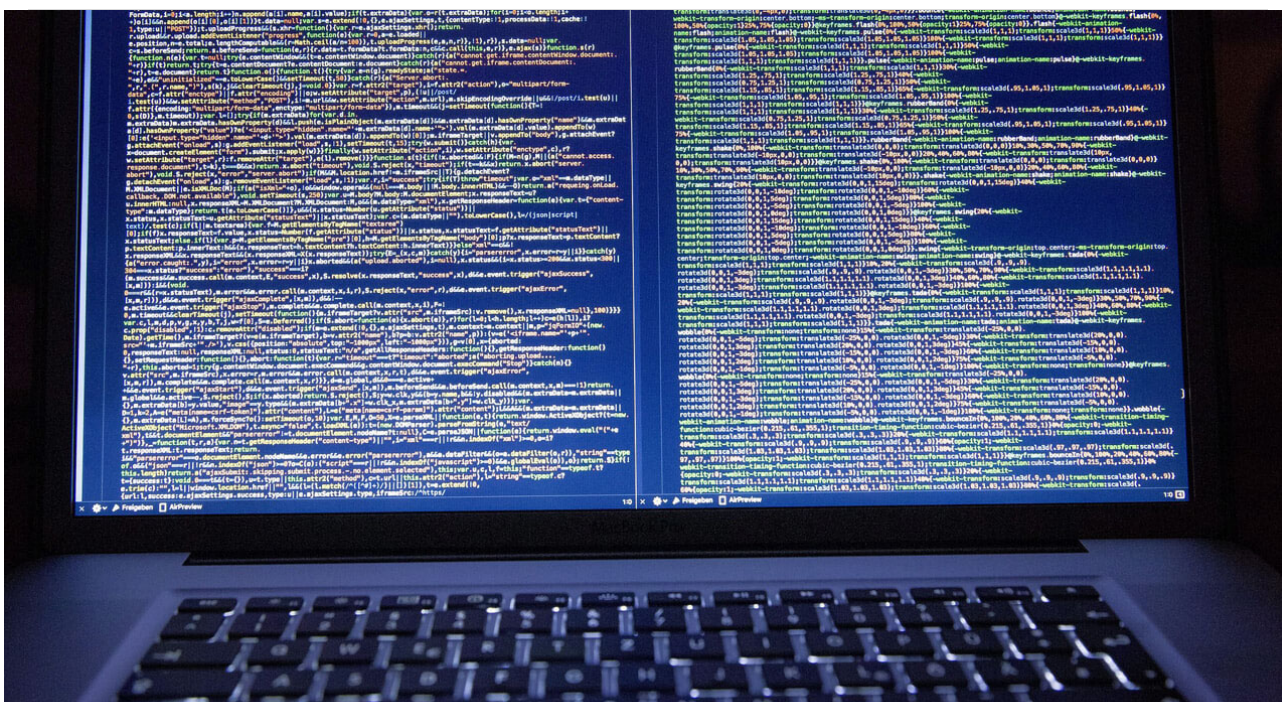
Stop all'erogazione di servizi digitali

<https://www.bresciatoday.it/attualita/attacco-hacker-12-dicembre.html>



Redazione

13 dicembre 2023 09:08



Archivio Pixabay

Attacco hacker al provider di servizi e la pubblica amministrazione va in tilt: a centinaia i siti web di municipi, province, comunità montane e altri enti che sono stati costretti a un ko tecnico, durato per più di 24 ore e a tratti ancora in corso, interrompendo anche l'erogazione dei servizi correlati, tra cui i pagamenti digitali. Una situazione scomoda che è proseguita per giorni, per buona parte della giornata di lunedì e poi anche martedì 12 dicembre (e potrebbe non essere finita). Coinvolti nell'attacco anche diversi municipi bresciani. Tra questi anche il Comune di Cazzago San Martino, tra i primi ad annunciare i disagi nel pomeriggio di lunedì: “A causa di un attacco hacker al provider Westpole si registra un malfunzionamento del sistema informatico di PA Digitale che riguarda anche il nostro Comune. Il

malfunzionamento riguarda i sistemi informatici di diversi Comuni italiani”.

Centinaia di siti web finiscono ko

Difficile fare un censimento o un elenco completo: di certo a centinaia. Così Westpole in una nota pubblicata martedì sera: “Il 9 dicembre abbiamo rilevato alcune attività sospette nel Data Center di Westpole in Italia. Non appena siamo venuti a conoscenza di questo incidente, abbiamo immediatamente avviato i processi di emergenza previsti. A causa di questo incidente di sicurezza, molti dei sistemi IT dei nostri clienti, e i nostri stessi, stanno subendo interruzioni. Vogliamo assicurarvi che al momento non ci sono indicazioni nei sistemi informativi di Westpole che i dati dei clienti siano stati esfiltrati o trapelati”.

Il ripristino nei prossimi giorni

Tra i clienti di Westpole c'è soprattutto PA Digitale spa, società del Gruppo Buffetti che a sua volta ha come clienti tantissimi enti pubblici. “Da preliminari comunicazioni ricevute – si legge in una nota di PA Digitale – la società Westpole notificava di aver riscontrato la cifratura della propria intera infrastruttura informatica, che risultava così compromessa. PA Digitale esprime il proprio rammarico per questa spiacevole vicenda, indipendente dalla propria volontà e al di fuori del proprio controllo. L'obiettivo è quello di assicurare il rapido ripristino, a partire dai prossimi giorni, delle funzioni essenziali e, progressivamente, il patrimonio informativo e di dati. Al momento non risulta esfiltrazione di dati. Westpole e PA Digitale hanno provveduto alla denuncia dell'accaduto alle autorità competenti”.

© Riproduzione riservata